

Donaquale Galvano dichiara di non saper firmare per essere analfabeta.

È richiesta io Notaro ricevo quest'atto scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivono con la loro firma e con me Notaro.

Conta l'atto d'uno foglio di carta scritto in linee ottantaemine.

Giuseppina Pisoneri erasi: — Passiva
Francesco teste = D'Agustino Venier
teste = Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in
Nebera = Specifica = Carta 1, 70 =
Peritura 1 = Cop. Reg. 3, 50 = Rec. fest.
50 = Ardo. 50 Onor. 5 Acquistato 4, 50
Valtura 1, 50 Costale 18, 70 V. di Giovanni
Copia conforme che si rilascia per uso dell'uff.
cio del Registro di Nebera.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Nebera



Copia di Vendita Resp. N° 260 N° 678
Viguardo Vittoria Emanuele Baro per grazia di Reg. il 15/9/904
Gio. per volontà della Nazione Reo d'Italia. Tut. 66 p. 131

Si anno millemovecentoquattro il giorno trentuno gennaio
vanno in Nebera e nel mio ufficio Notarile into in
una fascetta N° 15.

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni del Comune di Nebera
Gustavo Notaro residente in Nebera, iscritto al Cons. 27 2.
gio Notarile del Distretto di Nebera e alla presenza dei 4 180
testimoni, doneranno not. signori Leonardo Gallo fa 7 2.00
Francesco, carrettiere ed Emanuele Bragura fu Giuseppe
agricoltore, nat. ambedue, domiciliati in Nebera

Sono compariti:
Giuseppa Dielli fu Giuseppe vedova di Domenico, Maria
Luisa Bonda, e Domenico, Giuseppe, Calogera, Maria Je
ra e Pasqua Mocaluso Bonda fu Domenico, aut. 180
Le quote dei qui presenti loro rispettivi mariti Francesco
Saverio fu Andrea Silvestro Manto fu Giacinto e
Calogera Guarino fu Francesco da una parte.

E dall'altra Consuela Dielli fu Calcedonio moglie di
Martino Domenico.

I comparenti sono indigeni, nat. in Nebera e in
di Tuberno, Guarino e Dielli che sono rispettivamente
nati a Loubiana, Casomarata e Castelluzzo e qui
tutti domiciliati, nat. fra loro, da me Notaro non canon.

1087
619
1796
Sproylio
M. M. M. M.